

Data	Testata	Edizione	Pagina
02.10.15	Garantista	RC	22

VILLA/INQUINAMENTO

«Mancano i dati raccolti dalle centraline»

La proposta depositata da Citrea vuole trovare una soluzione sulla qualità dell'aria in città

U

na soluzione sulla qualità dell'aria. Questo l'intento di Giancarlo Citrea, ex candidato con il Movimento 5 Stelle alle scorse elezioni amministrative. «Da decenni che le polveri sottili continuano a soffocare il nostro centro urbano rendendo l'aria insalubre mettendo a serio rischio la salute dei cittadini. Manca un Report sui dati relativi alla quantità delle sostanze presenti nell'aria come Ossido di Zolfo, Biossido di Azoto, Monossido di Carbonio, Ozono, PM10 e soprattutto il Particolato PM 2,5 che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare impone la percentuale annua costante deve raggiungere lo 0 % entro il 1° Gennaio 2015». L'obiettivo del report, ricorda Citrea, è di controllare le emissioni di gas serra onde evitare eventi negativi che ricadono sulla salute umana se non saranno presi provvedimenti urgenti contro l'inquinamento associato al transito dei mezzi pesanti e dai fumaioli delle navi sia private che statali e, di conseguenza, diminuire le patologie tumorali correlate all'inquinamento atmosferico, infatti quanto più è alta la concentrazione di polveri fini nell'aria, tanto maggiore è l'effetto sulla salute della popolazione, problematica sollevata da molti anni da medici di base e associazioni e addebitata proprio all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico con le antenne a Piale. «Nell'ottobre 2014 era stato firmato dall'amministrazione La Valle e l'Arpacal un apposito protocollo per monitorare l'ambiente tramite il posizionamento di un laboratorio mobile



stazione trasparente. Dovrebbero essere installate l'una dall'altra ad una distanza da stabilire, installate nelle vicinanze dell'autostrada partendo dalla zona sud

presso il piazzale della stazione per un periodo di 30 giorni. Non si sa nulla dal lontano Ottobre di questo Report oltre il paradosso della durata del monitoraggio di soli 30 giorni. Villa San Giovanni non può aspettare, i fondi Ecopass non risolvono come ben sappiamo il problema dell'inquinamento e i danni per la nostra salute. Tanti anni di sole parole. Come le opere del decreto ambientale (Polmoni di stoccaggio, molo sottoflutto, ridefinizione piazzale Anas). Aspetti finanziari e progettuali relativamente ai nuovi approdi a sud, polo della intermodalità con ristrutturazione dell'attuale piazzale Anas». Purtroppo tutto questo non è stato fatto e Citrea rivendica il sacrosanto diritto alla salute sancito dalla costituzione. «A Villa questo diritto non è mai esistito, urge una soluzione immediata per far fronte al problema ambientale e non logistico strutturale, con il monitoraggio della qualità dell'aria tramite centraline di rilevazione, tutti i giorni 24 ore su 24 con consultazione dei dati da parte dei cittadini non solo nei monitor per le vie cittadine ma anche sul sito ammini-

Acciarello passando da Piazza Stazione sino a nord degli imbarcaderi, quartiere Immacolata e del quartiere Pezzo colpito soprattutto dai fumi in presenza di venti provenienti da Sud. Lo scopo è quello di monitorare gli inquinanti emessi dalle navi, e dai mezzi pesanti e leggeri che transitano. Le spese di gestione e installazione di queste centraline e/o stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria dovrebbero essere finanziate dalle parti che procurano un eventuale allarme ambientale, dopo previa convenzione stipulata fra il comune - RFI e Caronte&Tourist s.p.a. in collaborazione con l'Arpacal». Citrea chiede l'installazione delle suddette centraline, ed una volta superati i valori al di sopra della soglia di attenzione delle concentrazioni di inquinanti nell'aria previsti che il comune in sinergia con il Prefetto adotti provvedimenti urgenti: sospensione o alternanza del traffico veicolare in fasce orarie e/o divieto solo ai mezzi pesanti ad eccezione dei mezzi di soccorso a secondo del valore delle sostanze inquinanti e deviazione dello stesso verso altri porti». (elba)